



www.stopopg.it

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari

stopOPG – la campagna per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari – a Bologna per la XX Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie: "La verità illumina la giustizia": Bologna 21 marzo 2015

Il 31 marzo, tra soli 10 giorni, è prevista la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, gli OPG, l'ultimo baluardo della logica manicomiale. *"Luoghi orrendi, indegni per un paese civile"* (li ha definiti più volte il Presidente Napolitano) in cui sono ancora *internate* più di 700 persone (si usa proprio il termine "internati" come nei lager).

Devono essere chiusi gli OPG, *senza proroghe e senza trucchi*; questo lo slogan attorno al quale questo si stanno svolgendo le iniziative di mobilitazione in tante città italiane; e **tra queste il "digiuno a staffetta" promosso anche da don Luigi Ciotti.**

Cosa vuol dire *"senza proroghe"* è chiaro: nessuna deroga al 31 marzo 2015. *"Senza trucchi"* invece vuol dire che dobbiamo lottare ancora: perché al posto dei vecchi Opg non nascano nuove strutture manicomiali (i "mini Opg"), disseminate nelle regioni.

Ma *"Restituire un volto, un nome, dignità e diritti"* è in fondo la missione di questa lotta sociale e civile: a uomini e a donne che ne sono privati proprio in quanto malati di mente. Riprendendo così il cammino segnato dalla legge 180, la "riforma Basaglia", che decretò la fine dei manicomi. E come allora anche oggi si apre una nuova, difficile, faticosa ma esaltante stagione: non basta distruggere gli OPG, come non bastò chiudere i manicomi, bisogna costruire nelle nostre comunità - investendo nei servizi del welfare, dove il lavoro delle operatrici e degli operatori diventa cuore e motore del cambiamento, con la ricchezza del volontariato e della partecipazione - risposte concrete al bisogno che è un diritto: alla cura, alla salute e alla piena cittadinanza.

Vincere con la chiusura degli Opg, e aprire una nuova stagione, è possibile perché è stata rivelata la condizione indegna delle persone internate in Opg e l'insensatezza di questi luoghi, oggi si può dunque fare giustizia. E' proprio vero che *"La verità illumina la giustizia"*.

p. Il comitato nazionale stopOPG

Stefano Cecconi